

Luca Tori

**COSTUMI FEMMINILI
NELL'ARCO SUD-ALPINO
NEL I MILLENNIO A. C.**

**TRA ARCHEOLOGIA
SOCIALE E
ANTROPOLOGIA**

CHRONOS

Indice

Prefazione	9
1. Destruire: oggetti d'ornamento e d'abbigliamento sotto inchiesta	11
1.1. Costume, abito, vestito: una guerra terminologica	11
1.1.1. Costumi regionali, archeologia e nazionalismi	11
1.1.2. Roland Barthes e la moda	12
1.1.3. La complessità del vestito	14
1.2. Il vestito in archeologia e l'archeologia del vestito	15
1.3. L'archeologia del vestito «femminile»: questione di genere?	18
1.4. Quadro geografico, culturale e cronologico	19
1.5. Fonti utilizzate	21
2. Apparire all'interno del gruppo: oggetti d'ornamento e d'abbigliamento come indicatori di genere, età e status	23
2.1. Individuare il genere: obiettivi e metodo	23
2.2. Individuare il genere: corredi funerari	23
2.2.1. L'area leponzia nel corso del Ti A	24
2.2.2. L'area leponzia nel corso del Ti B	24
2.2.3. L'area leponzia nel corso del Ti C	27
2.2.4. L'area leponzia nel corso del Ti D	27
2.2.5. L'area leponzia nel corso del LT B	35
2.2.6. La necropoli di Pombia (NO): un confronto nel gruppo occidentale della cultura di Golasecca	48
2.2.7. Tendenze nelle associazioni funerarie tra Ticino e Leventina	49
2.3. Individuare il genere: architettura funeraria	51
2.3.1. Il dominio del visibile: architettura funeraria a Solduno	51
2.4. Individuare l'età e lo status: categorie di costumi «femminili»	56
2.4.1. L'area leponzia tra Ti B e LT B	59
2.4.2. La necropoli di Pombia: un confronto nel gruppo occidentale della cultura di Golasecca	61
2.4.3. Tendenze generali nelle associazioni funerarie tra Ticino e Leventina	62
3. Apparire all'esterno del gruppo: oggetti d'ornamento e d'abbigliamento come indicatori di mobilità	67
3.1. Individuare l'estraneo: obiettivi e metodo	67
3.2. Individuare l'estraneo: tradizioni culturali in percentuale	67
3.2.1. L'Alto Vallese nel Ti A	67
3.2.2. L'Alto Vallese tra Ti B e Ti D	68
3.2.3. L'Alto Vallese: comunità a carattere misto	69
3.3. Individuare l'estraneo: casi di mobilità	73
3.3.1. Primo caso: gli anelli «vallesani»	73
3.3.2. Secondo caso: le fibule a maschera umana	77
3.3.3. Esogamia come modello di alleanza	77
4. Proteggere: oggetti d'ornamento e d'abbigliamento come corazza contro gli influssi esterni	81
4.1. Proteggere: obiettivi e metodo	81
4.2. Proteggere: amuleti in area leponzia	81
4.2.1. Amuleti in relazione e in combinazione con elementi di parure	81
4.2.2. Oggetti isolati	90
4.2.3. Contro pericoli costanti e circoscritti	91
4.2.4. Riserve, gioielli di famiglia, amuleti e commistioni	92
4.3. Proteggere: amuleti in area ubera	93
4.3.1. Amuleti in relazione e in combinazione con elementi di parure	94

5.	Riparare e riutilizzare: la lunga vita degli oggetti d'ornamento e d'abbigliamento	99
5.1.	Riparare e riutilizzare: obiettivi e metodo	99
5.2.	Riparare: capi d'abbigliamento in area leponzia e ubera	99
5.2.1.	Cinture	99
5.2.2.	Fibule	108
5.3.	Riutilizzare: capi d'abbigliamento in area leponzia e ubera	111
6.	Tramandare: simboli e luoghi degli oggetti d'ornamento e d'abbigliamento	117
6.1.	Tramandare: i simboli	117
6.1.1.	Ruote raggiate e borchie circondate da anelli	117
6.1.2.	Borchie circondate da cordonature	117
6.1.3.	Uccelli acquatici	119
6.1.4.	Cavalli, oranti e altri «pittogrammi»	120
6.2.	Tramandare: gestualità femminili nei ripostigli	120
6.2.1.	Il ripostiglio di Arbedo	124
6.2.2.	Il ripostiglio di Vandoies di Sopra/Obervintl	125
6.2.3.	Il ripostiglio di Dercolo	126
7.	Ricomporre: oggetti d'ornamento e d'abbigliamento in prospettiva	131
8.	Résumé – Zusammenfassung – Abstract	133
9.	Bibliografia	143
10.	Fonti: contesti e tipologia	155
10.1.	Canton Ticino (TI) e Cantone dei Grigioni (GR)	155
10.1.1.	Storia delle scoperte	155
10.1.2.	Base documentaria	156
10.1.3.	Tipologia	157
10.2.	Canton Vallese (VS)	166
10.2.1.	Storia delle scoperte	166
10.2.2.	Base documentaria	169
10.2.3.	Tipologia	169
11.	Fonti: catalogo	209
11.1.	Canton Ticino (TI) e Cantone dei Grigioni (GR)	213
11.2.	Canton Vallese (VS)	226
11.3.	Piemonte (I)	254
12.	Tavole	255